



Candidatura N. 9092
2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	GOVONE
Codice meccanografico	CNIC82300G
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	PIAZZA ROMA 1
Provincia	CN
Comune	Govone
CAP	12040
Telefono	0173616230
E-mail	CNIC82300G@istruzione.it
Sito web	http://istitutocomprensivogovone.gov.it/
Numero alunni	782
Plessi	CNA82301C - CASTAGNITO CAPOLUOGO CNA82302D - GOVONE CNA82303E - MAGLIANO ALFIERI-FRAZ.S.ANTONIO CNA82304G - SAN G.BENEDETTO COTTOLENGO CNE82301N - SUOR TECLA MERLO CNE82302P - CASTELLINALDO - CAPOLUOGO CNE82303Q - GOVONE CNE82304R - 'F.EUSEBIO' CNE82305T - A.ALLOESIO CNM82301L - GOVONE 'T.L. DALMASSO' CNM82302N - GOVONE SS PRIOCCA N.COSTA

Sezione: Rilevazioni dati sulla scuola

Criteria di ammissione/selezione come da Avviso



Numero di aree da destinare ad ambienti digitali	1
Numero di aree da destinare ad ambienti digitali provviste di copertura rete	1
Percentuale del livello di copertura della rete esistente	100%
Con questa proposta progettuale quante classi pensate di coinvolgere?	46
Con questa proposta progettuale pensate di lavorare su sezioni intere?	Sì - N. sezioni 18
Con questa proposta progettuale pensate di lavorare su un insieme di classi dello stesso anno?	Sì - Tutte le classi presenti
Il progetto prevede l'impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot.561	Sì
livello di coinvolgimento della scuola nel progetto e coerenza dell'intervento con almeno uno di questi progetti: didattica attiva, laboratorialità, mobile learning, impiego di contenuti e repository digitali, impiego degli spazi didattici inseriti nel Piano dell'offerta formativa (specificare il livello di diffusione di progetti coerenti)	tutte le classi
Servizi online disponibili	Registro elettronico E-learning a sostegno degli studenti Formazione docenti Materiali didattici online

Rilevazione connettività in ingresso

Fornitore della connettività	Telecom
Estremi del contratto	Alice Business 4 M Adaptive 20 F (è previsto un potenziamento della linea, già f



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 9092 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli tipo 10.8.1.A3

Tipologia modulo	Titolo	Massimale	Costo
6	Postazioni informatiche per l'accesso ai servizi digitali	€ 2.000,00	€ 1.970,00
3	Aula 3.0. Spazio Oltre	€ 20.000,00	€ 19.015,00
	TOTALE FORNITURE		€ 20.985,00

Articolazione della candidatura

10.8.1 - Dotazioni tecnologiche e laboratori

10.8.1.A3 - Ambienti multimediali

Sezione: Progetto

Progetto

Titolo progetto	Aula 3.0. Spazio Oltre.
Descrizione progetto	<p>Realizzazione di uno spazio utilizzabile da tutte le classi dell'istituto che consenta la sperimentazione di nuovi percorsi di didattica innovativa. Ambiente digitale con due punti di proiezione collettiva, devices, arredi ergonomici, modulari e flessibili, software di gestione della classe.</p> <p>Il progetto si inserisce all'interno di un percorso di revisione metodologico-didattica avviata da alcuni anni nel nostro istituto e confluita nell'adesione al Movimento di Avanguardie Educative (Indire, Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa), con l'adozione di due "idee": la Flipped Classroom e l'Integrazione CDD/Libri di testo. La sperimentazione dei percorsi di didattica innovativa si fonda sul ripensamento degli spazi, dei tempi e delle modalità di insegnamento-apprendimento, anche grazie all'introduzione delle tecnologie digitali nella pratica didattica quotidiana.</p> <p>In questo contesto, si stanno sperimentando nuovi setting delle aule, più variabili e coerenti con la nuova impostazione metodologica, ma, parallelamente, è nata l'esigenza di creare uno "spazio-modello per l'apprendimento" che funga da "spazio-simbolo" e "spazio-stimolo" per l'intero istituto, luogo fisico che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale.</p> <p>Infatti, l'istituto comprensivo è strutturato in tre ordini scolastici (Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado), dislocati su undici plessi differenti e distanti territorialmente, questa configurazione non agevola il processo di rinnovamento, che, per quanto riguarda la scuola primaria, è ancora in una fase iniziale.</p> <p>Per superare questa criticità, all'interno del "Progetto Avanguardie Educative" è stato strutturato un Piano d'Adozione delle Idee, la cui strategia complessiva mira al coinvolgimento progressivo dell'intero corpo docente; la nuova aula-laboratorio rientra all'interno di questa finalità.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Obiettivi specifici e risultati attesi

cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso

Obiettivi specifici e risultati attesi

- Superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e un modello di lezione solo frontale.
- Favorire e supportare attività didattiche centrate sullo studente.
- Permettere lo sviluppo di una didattica collaborativa di classe.
- Portare a sistema il nuovo modello didattico, estendendolo dalla scuola secondaria alla scuola primaria.
- Creare un modello di ambiente di apprendimento moderno e flessibile senza dover progettare una struttura nuova ma recuperando/ridefinendo l'utilizzo di uno spazio già esistente.
- Sperimentare l'impatto di un setting e di arredi d'aula innovativi con la finalità di estendere l'innovazione su scala più ampia.
- Sviluppare pienamente le potenzialità delle tecnologie digitali creando un ambiente adeguato a supportare pratiche didattiche innovative.
- Assecondare la creatività dei docenti e degli studenti grazie alla possibilità di creare situazioni didattiche diversificate.
- Facilitare la comunicazione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti.

- Porre le basi infrastrutturali per la didattica 2.0.
- Condividere i registri informatici e altri strumenti e applicazioni didattiche cloud.
- Accedere al portale della scuola.
- Gestire in modalità utile e non solo ludica Internet.
- Aprire un nuovo canale di comunicazione e formazione tra e verso i discenti e le famiglie.
- Aprirsi al territorio esterno, nell'ottica di una scuola come centro culturale, polo di aggregazione sociale, con il coinvolgimento degli alunni.
- Svolgere la funzione di agorà per la fruizione di percorsi formativi, seminari e convegni aperti personale scolastico e al pubblico.

Attività didattiche specifiche:

- Esposizione/introduzione/sintesi a cura del docente (modalità flipped).
- Attività di ricerca, esplorazione, rielaborazione attraverso l'esperienza diretta o mediata dalle tecnologie.
- Attività cooperative o collaborative che prevedono l'organizzazione del lavoro per gruppi.
- Presentazione di contenuti e prodotti realizzati dal docente e/o dagli studenti a tutta la classe.
- Creazione di prodotti (artefatti digitali) utilizzando contenuti diversificati (testo, immagini, suoni, video).
- Discussione, dibattito tra alunni o tra alunni e docenti per confrontare punti di vista, analizzare problemi, trovare soluzioni.
- Attività di comunicazione, scambio di informazioni o contenuti, archiviazione di risorse in ambiti condivisi.

Per i Docenti:

- Comunicazione, accesso alle informazioni, alle risorse e ai materiali didattici.
- Creazione di una comunità didattica improntata alla sperimentazione, alla ricerca e al confronto.
- Sperimentazione di percorsi didattici innovativi (le "idee"), con il supporto di INDIRE.
- Strutturazione di percorsi formativi, seminari e convegni.

RISULTATI ATTESI

Il nuovo ambiente di apprendimento si inserisce all'interno del piano di radicale revisione metodologico-didattica intrapreso dal nostro istituto, in linea con le mutate esigenze del contesto socio-culturale. La strategia complessiva mira al coinvolgimento dell'intero corpo docente dell'istituto comprensivo, strutturato in tre ordini scolastici e dislocato su cinque plessi differenti e distanti territorialmente. **Il nuovo spazio diventerà il simbolo di questa svolta** e, nello stesso tempo, **assumerà la funzione di centro di sperimentazione e ricerca**, luogo fisico che coniuga l'innovazione tecnologica con la pratica metodologica collaborativa e laboratoriale. In questo modo si favorirà il coinvolgimento di tutti gli insegnanti e di tutte le componenti del contesto educativo: famiglie, enti locali e istituzioni. Infatti, l'ambiente si caratterizzerà anche per l'apertura verso l'esterno, come centro culturale e polo di aggregazione sociale.

Sono previste attività formative, corsi e laboratori non solo per il personale docente ma anche per la comunità del nostro istituto.

**Peculiarità del progetto rispetto a: organizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curricolare, uso di contenuti digitali
cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso**

Riorganizzazione didattico-metodologica

Il progetto si inserisce all'interno di un percorso di revisione metodologico-didattica avviata da alcuni anni nel nostro istituto e confluita nell'adesione al Movimento di Avanguardie Educative (Indire, Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa), con l'adozione di due "idee": la Flipped Classroom e l'Integrazione CDD/Libri di testo. Si sente la necessità di superare una concezione tradizionale della scuola come sistema trasmissivo, un modello ormai anacronistico, a causa dei radicali cambiamenti socio-culturali che stiamo vivendo. L'obiettivo è quello di strutturare nuovi approcci metodologici resi possibili dalle nuove tecnologie e dai linguaggi digitali. In questo ambiente di apprendimento, l'insegnante trasforma la **lezione in una grande e continua attività laboratoriale**, di cui è regista e facilitatore dei processi cognitivi, anche grazie all'utilizzo delle ICT; lascia spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, alla ricerca, all'insegnamento tra pari; diviene il riferimento fondamentale per il singolo e per il gruppo, guidando lo studente attraverso processi di ricerca e acquisizione di conoscenze e competenze che implicano tempi e modi diversi di impostare il rapporto docente/studente. È attraverso l'apprendimento attivo che s'impara. Facendo e sbagliando. Una scuola che supera il modello trasmissivo e adotta modelli aperti di didattica attiva mette lo studente in situazioni di apprendimento continuo che gli permettono di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo, di presentarlo agli altri.

La pratica educativa deve tener conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dei cambiamenti richiesti dalla società della conoscenza. L'utilizzo ragionato delle risorse e degli strumenti digitali potenzia, arricchisce e integra l'attività didattica, "muove" la classe, motiva e coinvolge gli studenti, stimola la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali. Le ICT sono solo i nuovi mezzi con cui è possibile personalizzare i percorsi di apprendimento, rappresentare la conoscenza, ampliare gli orizzonti e le fonti del sapere, condividere e comunicare, sempre e ovunque (mobile learning). Le ICT permettono il nascere di nuove metodologie cooperative di scrittura, lettura e osservazione dei fenomeni; consentono la rappresentazione dei concetti avvalendosi di ambienti di simulazione, di giochi educativi, di applicazioni e software disciplinari. Riducono le distanze aprendo nuovi spazi virtuali di comunicazione (cloud, mondi virtuali) riconnettendo luoghi e aprendo il sistema scuola all'esterno.

Innovazione curricolare. Integrazione CDD/Libri di testo. Uso dei contenuti digitali

A partire da questo anno scolastico, in linea con il nuovo assetto metodologico-didattico, si stanno sperimentando **forme di integrazione e sostituzione dei libri di testo**, elaborando **materiale digitale, autoprodotta dagli stessi docenti**, nei vari dipartimenti disciplinari. L'indirizzo intrapreso, in linea con le nuove direttive ministeriali, è reso possibile proprio grazie alla svolta avviata: la **didattica diventa collaborativa**, i materiali spesso sono costruiti insieme agli alunni, il "libro liquido" è più un network, è multidimensionale e multimodale, aperto, interattivo e modificabile, inteso non come un prodotto, ma come un processo, uno strumento di lavoro ma anche di documentazione del percorso didattico. Le linee di indirizzo seguono due filoni: il primo, "**Autoproduzione di contenuti didattici integrativi dei testi adottati**", coinvolge tutti i docenti di scuola secondaria dei due plessi (35 insegnanti); il secondo, "**Autoproduzione di contenuti digitali**", è sviluppato da cinque docenti "innovatori" e comporta la **sostituzione dei libri di testo**.

Innovazione curricolare. Modalità B.Y.O.D

Gli alunni nel nostro istituto utilizzano tablet e notebook in un'ottica **B.Y.O.D** (Bring your own device). La scelta, nata inizialmente per sopperire alla mancanza di risorse da destinare all'acquisto delle dotazioni informatiche scolastiche e realizzata grazie alla progressiva condivisione delle famiglie, si è rivelata vincente: gli studenti, grazie alle attività didattiche in classe, scoprono nuove funzionalità ed impieghi dei loro dispositivi, orientandosi verso un **utilizzo più consapevole e produttivo anche a casa**; inoltre, si crea un ambiente d'apprendimento molto più ricco, stimolante e collaborativo, quello di una vera "classe-laboratorio". Nel nuovo "spazio alternativo" i devices **scolastici si integrerebbero con quelli in dotazione agli allievi** a supporto della pratica B.Y.O.D. (con utilizzo in caso di necessità di sostituzione, nella fase di passaggio scuola

primaria-secondaria e nella fase di approccio alle metodologie innovative), creando un sistema sinergico, strutturato e, nello stesso tempo, complementare.

Innovazione curricolare. Sperimentazione della metodologia 'Flipped Classroom'

Nel nostro istituto, il Flip Teaching si è sviluppato con approcci e tempi differenti, coinvolgendo progressivamente e a vari livelli, tutte le classi dei plessi di scuola secondaria, con l'obiettivo di estendere la sperimentazione alla scuola primaria, in quanto la flessibilità della metodologia consente una diversa adattabilità ai vari contesti educativi. In generale, i docenti adottando modalità didattiche che 'inglobano' le nuove tecnologie hanno sentito l'esigenza di scardinare lo 'spazio-aula' e il 'tempo-aula' con una **diversa strutturazione dei tempi e delle modalità del lavoro in classe e a casa**.

Le nuove tecnologie consentono di abbattere queste barriere storiche attraverso le **piattaforme e-learning**, che favoriscono il trasferimento attivo e intenzionale di alcuni percorsi al di fuori della classe, con forme, modalità e ruoli ben diversi. Ad esempio, i "compiti" a casa, nel significato di ripetizione di esercizi assegnati dal docente, sono spesso sostituiti da attività di ricerca e di approfondimento, strutturate e guidate dall'insegnante attraverso laboratori sincroni in piattaforma.

Organizzazione del tempo scuola

In quest'ottica di revisione metodologico-didattica, lo spazio e il tempo scuola sono i principali elementi che necessitano un'arimodulazione che tenga conto delle nuove esigenze e delle peculiarità dell'ambiente di apprendimento. La riorganizzazione deve incentrarsi e caratterizzarsi sui nuovi approcci fondati sull'attivismo, sulla condivisione e cooperazione e sui nuovi spazi virtuali. L'organizzazione sarà quindi estremamente flessibile, svincolata da rigide interpretazioni e finalizzata alla razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse. In quest'ottica saranno previste nuove scansioni orarie e favoriti approcci multidisciplinari, che superino la parcellizzazione delle discipline, prevedendo anche nuovi moduli formativi e la necessità di apportare modifiche alla strutturazione dell'orario annuale. Anche per questo importante cambiamento, il nuovo ambiente di apprendimento svolgerà un'importante funzione di stimolo e di nuovo modello educativo.

Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. a) dell'Avviso

Il progetto si inserisce all'interno delle iniziative promosse dal nostro istituto nell'ambito delle disabilità e dell'inclusione. Per quanto riguarda la formazione, la scuola fa parte di una rete distrettuale, che struttura continui percorsi di aggiornamento e supporto, rivolti non solamente ai docenti di sostegno ma a tutti gli insegnanti curricolari e ai referenti; recentemente è stata informatizzata la stesura dei piani educativi individualizzati ed avviata la procedura dell'utilizzo del codice ICF.

La svolta metodologica del nostro istituto ha aperto nuovi scenari legati all'inclusività, includere significa accogliere nella quotidianità scolastica tutte le diversità, trattando le differenze individuali e le difficoltà con una *didattica plurale* capace di affrontare la complessità, a partire dalla trasformazione dell'ostacolo per l'allievo in obiettivo per gli insegnanti, mediante l'uso creativo dell'intervento.

Il POF del nostro istituto è interamente orientato all'inclusività, in quanto incentrato sulla personalizzazione degli interventi, calibrati sulle esigenze educative individuali di ciascun alunno; la presenza di alunni disabili non è vissuta come un'emergenza, ma un evento che richiede una riorganizzazione del sistema e che rappresenta un'occasione di crescita per tutti.

L'utilizzo delle tecnologie con un approccio B.Y.O.D. va considerato anche nell'ottica dell'inclusione e della personalizzazione degli apprendimenti.

Inoltre, l'impiego della piattaforma e-learning (Edmodo), estesa in tutte le classi di scuola secondaria e, sperimentalmente, in alcune della primaria, con le funzionalità "social", ha migliorato la "comunicazione" docente-alunno, ("uno- a molti" "uno-a uno"), e stimolato una "vicinanza emotiva", favorita dal media; l'alunno percepisce l'insegnante più vicino a sé, al proprio mondo, al proprio linguaggio. Molta importanza assume il feedback derivante dalla "presenza" on line del docente,

attraverso la strutturazione dei laboratori sincroni. Gli alunni hanno la possibilità di utilizzare un'ampia varietà di risorse digitali, filmati, video, testi, file audio, per un impiego personalizzato e calibrato sulle diverse esigenze di apprendimento.

Il nuovo ambiente si inserirebbe in questo contesto educativo, generando ulteriori percorsi formativi e arricchendo ulteriormente l'offerta dell'istituto, in termini di inclusività.

In classe tutti i bisogni educativi sono speciali.

Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola

cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. b) dell'Avviso

Si richiede di indicare il titolo di quei progetti inseriti nel POF coerenti con il presente Progetto e di riportare anche il link al POF stesso.

Si indicano i progetti, presenti nel POF, coerenti con la proposta progettuale (con relativo link). Nei vari documenti emerge la valenza che, nel nostro istituto, rivestono le metodologie didattiche innovative, finalizzate alla necessità di superare una didattica trasmissiva. Il nuovo ambiente di apprendimento è incentrato sullo studente, sulle competenze, e non solo sull'acquisizione delle conoscenze, sui nuovi linguaggi digitali, con lo scopo di generare un coinvolgimento attivo del discente, per contrastare il disinteresse e lo scarso impegno.

- Piano dell'Offerta Formativa - <http://istitutocomprensivogovone.gov.it/Pagina.php?idpagina=164>
- Scuola dell'Inclusione e dell'accoglienza
<http://istitutocomprensivogovone.gov.it/doc/file/SCUOLADELLINCLUSIONEEDELLACCOGLIENZA.pdf>
- Iniziative per una scuola inclusiva <http://istitutocomprensivogovone.gov.it/doc/file/INIZIATIVEPERUNASCUOLAINCLUSIVA.pdf>
- Una didattica su misura per gli studenti
<http://istitutocomprensivogovone.gov.it/doc/file/UNADIDATTICASUMISURAPERGLISTUDENTI3.pdf>
- I PROGETTI QUALIFICANTI <http://istitutocomprensivogovone.gov.it/doc/file/IPROGETTI.pdf>

"Avanguardie Educative" (pag. 29);

"Curricolo Verticale" (pag. 34);

"PACE" (pag. 36);

"Scienze e il tempo" (pag. 40);

"La valutazione degli apprendimenti" (pag. 43);

Descrizione del modello di ambiente che si intende realizzare ed eventuale allegato

(cfr Capitolo 3. "Modalità di partecipazione" al punto 1 lett. c) dell'Avviso)

Si ricorda di esporre puntualmente le modalità di collocazione delle attrezzature che si intende acquisire

Nell'ambito del contesto di rinnovamento metodologico-didattico del nostro istituto, si stanno sperimentando nuovi setting delle aule, più variabili e coerenti con la nuova impostazione, e, parallelamente, è nata l'esigenza di creare uno "spazio-modello per l'apprendimento" che funga da "spazio-simbolo" e "spazio-stimolo" per l'intero istituto, luogo fisico che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale. L'istituto comprensivo è, infatti, strutturato in tre ordini scolastici (Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado), suddivisi in undici plessi differenti, distanti territorialmente; **questa configurazione non agevola il processo di rinnovamento, che, per quanto riguarda la scuola primaria, è ancora in una fase iniziale.** Per favorire il coinvolgimento generale, è prevista una rimodulazione della struttura organizzativa e oraria del tempo-scuola, resa

possibile grazie ai servizi di supporto a gestione comunale, tra cui il quello di trasporto, che consentirà la fruizione del nuovo ambiente a tutti i plessi dell'istituto. Fondamentale, al riguardo, la sinergia che si è venuta a creare con le cinque Istituzioni amministrative locali, sempre partecipi e coinvolte direttamente nel processo di arricchimento dell'offerta formativa.

All'interno del "Progetto Avanguardie Educative" è stato strutturato un **Piano d'Adozione delle Idee**, la cui **strategia complessiva mira al coinvolgimento progressivo dell'intero corpo docente**, la nuova **aula-laboratorio** rientra proprio all'interno di questa finalità, rispondendo ad un duplice scopo:

1. **Favorire la diffusione di metodologie didattiche innovative, costituendosi come luogo di ricerca-attiva continua, rivolto a tutti i docenti e a tutte le classi dell'istituto (per un totale di 46 classi).**
2. **Estendere l'adesione del nostro istituto anche alle idee "Spazio flessibile. Aula 3.0" e "Debate", metodologia didattica già adottata in alcune classi** (altre due "idee" delle dodici patrocinate da INDIRE).

Il nuovo ambiente, grazie alla sua **notevole flessibilità**, consentirà alle classi, ai gruppi (verticali, aperti) lo **svolgimento di attività diversificate**, con **approcci laboratoriali e collaborativi**, in cui assume un ruolo finalmente centrale **l'apprendimento sociale** e l'insegnante, in un'ottica "flipped", diviene "guida", "mentore", che si estende nello "spazio-virtuale", attraverso il ricorso alle piattaforme, già in uso nel nostro istituto.

L'«Aula 3.0», oltre a trasformare il suo assetto fisico, tramite **modifiche evidenti alla disposizione degli arredi**, riconfigura la sua organizzazione in termini di **apertura verso l'esterno**, come **centro culturale** e polo di aggregazione sociale. Infatti è previsto lo svolgimento di **attività formative**, corsi e laboratori non solo per il personale docente ma anche per la comunità del nostro istituto.

Questo è lo scenario atteso: postazioni costituite da banchi modulari e componibili per il lavoro a gruppi; due monitor interattivi, entrambi collegati in rete e interfacciabili con ogni tipo di devices in uso da studenti e professori (tablet, PC/portatili); a supporto generale è previsto un software per la gestione della classe, con sistema di controllo delle proiezioni, visualizzabile su tutte le lavagne o sui singoli dispositivi, come strumento di produzione e di presentazione degli elaborati dei gruppi di studenti e di attività linguistiche specifiche (L1 e L2). Questo approccio consentirà di lavorare anche da 'remoto' ed eventualmente, se impossibilitati, di seguire le attività anche da casa.

Allegato presente

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Postazioni informatiche per l'accesso ai servizi digitali	€ 1.970,00
Aula 3.0. Spazio Oltre	€ 19.015,00
TOTALE FORNITURE	€ 20.985,00

Sezione: Spese Generali



Riepilogo Spese Generali

Voce di costo	Valore massimo	Valore inserito
Progettazione	2,00 % (€ 440,00)	€ 355,00
Spese organizzative e gestionali	2,00 % (€ 440,00)	€ 440,00
Piccoli adattamenti edilizi	6,00 % (€ 1.320,00)	€ 0,00
Pubblicità	2,00 % (€ 440,00)	€ 220,00
Collaudo	1,00 % (€ 220,00)	€ 0,00
Addestramento all'uso delle attrezzature	2,00 % (€ 440,00)	€ 0,00
TOTALE SPESE GENERALI	(€ 1.015,00)	€ 1.015,00
TOTALE FORNITURE		€ 20.985,00
TOTALE PROGETTO		€ 22.000,00

Si evidenzia che la pubblicità è obbligatoria. Pertanto qualora si intenda non valorizzare la percentuale di costo associata a tale voce, si dovranno garantire adeguate forme di pubblicità da imputare a fonti finanziarie diverse da quelle oggetto del presente Avviso.

Si fa presente che le modalità di pubblicità effettuate saranno richieste in fase di gestione.

Elenco dei moduli

Modulo: 6

Titolo: Postazioni informatiche per l'accesso ai servizi digitali

Sezione: Moduli

Dettagli modulo

Titolo modulo	Postazioni informatiche per l'accesso ai servizi digitali
Descrizione modulo	L'istituto intende richiedere POSTAZIONI INFORMATICHE (personal computer, video-proiettore) per l'accesso ai dati e ai servizi digitali della scuola da parte del personale docente, della segreteria e, all'occorrenza, delle famiglie.
Data inizio prevista	07/01/2016
Data fine prevista	30/05/2016
Tipo Modulo	Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati ed ai servizi digitali della scuola.
Sedi dove è previsto l'intervento	CNMM82302N

Sezione: Tipi di forniture

Riepilogo forniture

Tipologia	Descrizione	Quantità	Importo unitario
PC Laptop (Notebook)	NOTEBOOK 15,6"	3	€ 540,00
Videoproiettori tascabili e portatili	Videoproiettore Portatile	1	€ 350,00
TOTALE			€ 1.970,00

Elenco dei moduli

Modulo: 3

Titolo: Aula 3.0. Spazio Oltre

Sezione: Moduli

Dettagli modulo

Titolo modulo	Aula 3.0. Spazio Oltre
Descrizione modulo	Spazio Alternativo. Aula 3.0 Creazione di un nuovo ambiente di apprendimento, simbolo della svolta metodologico-didattica del nostro istituto, luogo di sperimentazione e di ricerca, in cui l'innovazione tecnologica si coniuga con la pratica collaborativa e laboratoriale.
Data inizio prevista	07/01/2016
Data fine prevista	30/05/2016
Tipo Modulo	Spazi alternativi per l'apprendimento
Sedi dove è previsto l'intervento	CNMM82302N

Sezione: Tipi di forniture



Riepilogo forniture

Tipologia	Descrizione	Quantità	Importo unitario
Carrello e box mobile per ricarica, alloggiamento sincronizzazione notebook/tablet (anche wireless)	CARRELLO RICARICA NOTEBOOK/TABLET (24)	1	€ 1.030,00
Software di sistema	Software distribuzione contenuti-gest. classe Win	18	€ 50,00
Arredi mobili e modulari	Banco allievo a trapezio	18	€ 200,00
Arredi mobili e modulari	Cattedra docente	1	€ 280,00
Arredi mobili e modulari	Sedia allievo fissa	18	€ 55,00
Arredi mobili e modulari	Sedia allievo fissa con tavoletta scrittore	45	€ 92,00
Arredi mobili e modulari	Poltrona docente	1	€ 135,00
Lavagna Interattiva Multimediale	KIT LIM touch Proiettore O.U.C. casse install	1	€ 1.750,00
PC Laptop (Notebook)	NOTEBOOK 15,6"	1	€ 540,00
PC Laptop (Notebook)	NOTEBOOK 11,6"	16	€ 290,00
Attrezzature di base ed infrastrutture per laboratorio	ARMADIETTO DA PARETE PER NOTEBOOK	2	€ 140,00
Foto-videocamera	Videocamera Digitale	1	€ 380,00
Stampanti b/n o a colori	STAMPANTE MULTIFUNZIONE WIFI	1	€ 350,00
TOTALE			€ 19.015,00

Azione 10.8.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	2 - 12810 del 15/10/2015 -FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI(Piano 9092)
Importo totale richiesto	€ 22.000,00
Num. Delibera collegio docenti	Verbale n° 4 -Delibera n° 10
Data Delibera collegio docenti	29/10/2015
Num. Delibera consiglio d'istituto	Verbale n° 8 - Delibera n° 7
Data Delibera consiglio d'istituto	29/10/2015
Data e ora inoltro	26/11/2015 13:30:51
Si garantisce l'attuazione di progetti che supportino lo sviluppo sostenibile rispettando i principali criteri stabiliti dal MATTM	Si
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2014) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Si

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.8.1.A3 - Ambienti multimediali	Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati ed ai servizi digitali della scuola.: <u>Postazioni informatiche per l'accesso ai servizi digitali</u>	€ 1.970,00	€ 2.000,00
10.8.1.A3 - Ambienti multimediali	Spazi alternativi per l'apprendimento: <u>Aula 3.0. Spazio Oltre</u>	€ 19.015,00	€ 20.000,00
	Totale forniture	€ 20.985,00	
	Totale Spese Generali	€ 1.015,00	
	Totale Progetto	€ 22.000,00	€ 22.000,00
	TOTALE PIANO	€ 22.000,00	